



Regione Umbria - Assemblea legislativa

METANODOTTO SNAM: "REGIONE CHIEDA REVISIONE DEL PROGETTO, NOI PRONTI A PRESENTARE MOZIONE IN CONSIGLIO" - DOTTORINI (IDV): "IMPATTO AMBIENTALE ENORME IN TERRITORI A RISCHIO DI FRAGILITÀ GEOLOGICA E SISMICA"

5 Gennaio 2011

In sintesi

La Giunta regionale si schieri dalla parte dei cittadini, delle associazioni ambientaliste e dei comitati per giungere alla scelta di un tracciato razionale per il gasdotto "Brindisi-Minerbio", il cui progetto attuale - sostiene il capogruppo dell'Idv in Consiglio regionale, Oliviero Dottorini - avrebbe un impatto socio-economico "insostenibile", arrecando "danni irreparabili al paesaggio e all'economia dei paesi coinvolti dal tracciato". Qualora non dovessero arrivare segnali dall'Esecutivo in tale senso, l'Italia dei valori presenterà una mozione in Consiglio regionale per "impegnare la Giunta ad assumere una posizione meno ambigua e appoggiare il ricorso del comitato 'No tubo', così come hanno fatto altre amministrazioni".

(Acs) Perugia, 5 gennaio 2011 - "E' necessario che la Regione si costituisca al fianco dei cittadini e dei comitati per chiedere la revisione del tracciato del gasdotto 'Rete Adriatica', un'opera dal grandissimo impatto ambientale in territori a rischio di fragilità geologica e sismica. La scarsa sensibilità dimostrata fino ad oggi dall'assessorato regionale all'Ambiente non è un buon motivo perché l'Umbria si rassegni a un progetto che produrrebbe danni irreparabili al paesaggio e all'economia dei paesi coinvolti dal tracciato". Con queste parole Oliviero Dottorini, capogruppo dell'Italia dei Valori in Consiglio regionale, torna a chiedere un impegno determinato della Regione Umbria a fianco delle amministrazioni, dei comitati e delle associazioni ambientaliste che si battono per la revisione del progetto del gasdotto Brindisi-Minerbio.

"Se sarà necessario e se la Giunta non darà segnali - continua Dottorini - siamo pronti a presentare una mozione in Consiglio regionale per impegnare il governo regionale ad assumere una posizione meno ambigua e appoggiare il ricorso del comitato 'No tubo', così come hanno fatto altre amministrazioni. A nostro avviso è opportuno che la Giunta regionale si faccia parte attiva in questa vicenda per chiedere a governo e Snam di rivedere un tracciato che presenta molti aspetti problematici. Settecento chilometri di linea, in buona parte sulla cresta di crinali di pregio, attraverseranno numerosissimi corsi d'acqua, aree naturali protette, siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale. Nello specifico, nella nostra regione saranno interessati dal tracciato il Parco nazionale dei Monti sibillini, i Boschi del bacino di Gubbio, il fiume Topino e i boschi di Pietralunga. Non si capisce inoltre come mai la Valutazione di impatto ambientale sia stata effettuata solo su alcuni tratti del tracciato, senza prendere in considerazione l'intera opera, che teniamo a ricordare attraverserà gran parte dell'Italia lungo la dorsale appenninica, area ricca di criticità come il rischio sismico e quello idrogeologico".

"Esaminando il tracciato proposto - aggiunge Dottorini - si vede come l'impatto socio-economico sulle aree interessate sarebbe insostenibile, rischiando di provocare danni alla filiera turismo-ambiente-cultura e al settore delle eccellenze, dai prodotti tipici alle importanti aree tartufigene dell'Umbria. Chiediamo dunque che la Regione, rompendo una tradizione ormai consolidata, si schieri dalla parte dei cittadini, delle associazioni ambientaliste e dei comitati non per escludere a priori il passaggio della linea di metanodotto, ma per giungere alla scelta di un tracciato razionale e per vigilare affinché tutte le procedure autorizzative di un'opera di tale portata siano rispettate e che vengano realizzate le Valutazioni di impatto ambientale e ambientale strategica, coinvolgendo le comunità locali interessate per consentire di scegliere i tracciati meno impattanti e più sicuri, nel rispetto dell'ambiente e degli interessi dell'intera comunità regionale". RED/pg

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/metanodotto-snam-regione-chieda-revisione-del-progetto-noi-pronti>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/metanodotto-snam-regione-chieda-revisione-del-progetto-noi-pronti>